

## 2.2. La pianificazione territoriale e le aree a rischio idrogeologico

La ricerca condotta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dall'Unione delle Province d'Italia, oltre al quadro sullo stato di attuazione della pianificazione provinciale, ha consentito di raccogliere alcune prime generali informazioni sulla presenza, nei Piani territoriali di coordinamento delle Province, di prescrizioni in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento al rischio idraulico e a quello da frana.

In particolare, per quanto riguarda la presenza nei piani di indicazioni riguardo al rischio da alluvione, sono state fornite informazioni da 79 province. I dati raccolti evidenziano che in 63 di questi piani sono contenute disposizioni su tale aspetto, mentre non lo sono sugli altri 16.

Per quanto riguarda invece il rischio da frana, sono 77 le province che hanno elaborato il questionario. I dati forniti mostrano che sono presenti indicazioni sul rischio da frana su 59 strumenti, non lo sono sugli altri 18.

Sulla base delle informazioni trasmesse, in generale, è significativo constatare che su molti dei piani approvati o adottati sono presenti indicazioni sia rispetto al rischio idraulico che a quello da frana. Lacune su tale aspetto sono rilevabili solo su 5 piani. In particolare in questi piani, su territori peraltro interessati da perimetrazioni di aree a rischio idrogeologico molto elevato contenute nei Piani straordinari ex D.L. 180/1998, in 1 caso sono assenti indicazioni sia rispetto al rischio idraulico che al rischio da frana, mentre in 2 casi sono assenti indicazioni rispetto al rischio idraulico e in altri 2 rispetto a quello da frana.

Più significativa invece è l'assenza, almeno allo stato delle attuali elaborazioni, di disposizioni in materia di difesa suolo rilevabile dalle informazioni trasmesse nei piani in corso di elaborazione. In particolare l'assenza di indicazioni su tale problematica, su territori peraltro interessati da perimetrazioni di aree a rischio idrogeologico molto elevato contenute nei Piani straordinari ex D.L. 180/1998, riguarda 13 piani. In 12 di questi, la lacuna riguarda sia il rischio da alluvione che quello da frana, mentre in 1 caso solo il rischio da frana.

Per raggiungere concretamente gli obiettivi di tutela del territorio e di difesa del suolo è invece fondamentale che si realizzi un circuito virtuoso, che coinvolga i vari livelli di

governo del territorio, in particolare tra la pianificazione territoriale di livello provinciale capace di incidere ed indirizzare coerentemente la pianificazione comunale e la pianificazione cosiddetta specialistica (piani di bacino, piani paesaggistici regionali, piani dei parchi). Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto anche definendo procedure che consentano una efficace interazione dei contenuti e delle disposizioni specifiche di ciascun piano, piuttosto che attraverso una mera sovrapposizione dei contenuti dei differenti strumenti.

Per quanto riguarda le problematiche della difesa del suolo e del territorio, tale aspetto assume particolare rilievo se si considera che nel territorio nazionale sono state individuate e perimetrate, attraverso i Piani Straordinari elaborati dalle Autorità di bacino, ben 9172 aree a rischio idrogeologico molto elevato che interessano, complessivamente, i territori di 2220 comuni, localizzati in tutte le regioni e nella quasi totalità delle province.

Ed assume ancora maggiore rilievo se si considera che dai dati provvisori il numero delle aree individuate come aree a rischio idrogeologico molto elevato è arrivato a 11.468 e il numero dei comuni interessati da tali aree è arrivato a 2.875.

La grande presenza delle aree a rischio idrogeologico costituisce un pericolo per la sicurezza delle persone e dei beni e, di fatto, costituisce anche un limite alle potenzialità di utilizzazione del territorio e del suo sviluppo. Per affrontare efficacemente il problema e risolvere le situazioni più urgenti sono necessari ingenti investimenti, come si desume dalla tabella 6.

In questo scenario la pianificazione assegnata alle Province, come evidenziato anche nel D.Lgvo 112/98, riveste un ruolo particolarmente significativo poiché potrebbe coniugare le esigenze di sviluppo economico e sociale con le differenti implicazioni territoriali e con le necessità di tutela del territorio e dell'ambiente in generale.

Nella **tabella 5** sono riportati, distinti per provincia e regione, i dati relativi al numero delle aree perimetrate a rischio idrogeologico molto elevato, per tipologia di fenomeno, insieme al numero dei comuni interessati, individuate nei Piani straordinari ex D.L. 180/1998.

Nella **tabella 6** è invece riportato il quadro provvisorio delle aree a criticità e rischio idrogeologico molto elevato, degli interventi definiti e dei relativi fabbisogni finanziari, desunti dai Piani e Progetti di piano per l'assetto idrogeologico ad oggi elaborati e, ove questi non disponibili, dai Piani straordinari approvati.

Tabella 5.

**Sintesi provinciale delle aree a rischio idrogeologico molto elevato individuate nei Piani straordinari ex D.L. 180/1998**

REGIONE	PROVINCIA	N. aree a rischio frana	N. aree a rischio valanga	N. aree a rischio alluvione	TOTALE AREE A RISCHIO	N. Comuni con aree a rischio
	Alessandria	2		1	3	3
	Asti					
	Biella	1			1	1
	Cuneo	1		5	6	5
	Novara	1			1	1
	Torino	5	1	2	8	8
	Verbania	3			3	3
	Vercelli	3			3	3
<b>PIEMONTE</b>		<b>16</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>25</b>	<b>24</b>
	Aosta	9		4	13	12
<b>VALLE D'AOSTA</b>		<b>9</b>		<b>4</b>	<b>13</b>	<b>12</b>
	Bergamo	11	3	4	18	20
	Brescia	25		7	32	36
	Como	8		1	9	11
	Cremona			2	2	6
	Lecco	14		3	17	20
	Lodi			2	2	2
	Mantova			1	1	1
	Milano			4	4	9
	Pavia	10		3	13	12
	Sondrio	27	4	2	33	25
	Varese	5		3	8	14
<b>LOMBARDIA</b>		<b>100</b>	<b>7</b>	<b>32</b>	<b>139</b>	<b>156</b>
	Prov. Aut. Bolzano	39	13		52	30
	Prov. Aut. Trento	38	9		47	33
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>		<b>77</b>	<b>22</b>		<b>99</b>	<b>63</b>
	Belluno	21	3	7	31	18
	Padova					
	Rovigo					
	Treviso					
	Venezia					
	Verona					
	Vicenza	31		8	39	11
<b>VENETO</b>		<b>52</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>70</b>	<b>29</b>

REGIONE	PROVINCIA	N. aree a rischio frana	N. aree a rischio valanga	N. aree a rischio alluvione	TOTALE AREE A RISCHIO	N. Comuni con aree a rischio
	Gorizia					
	Pordenone					
	Trieste					
	Udine	4		5	9	24
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>		<b>4</b>		<b>5</b>	<b>9</b>	<b>24</b>
	Genova	16		138	154	47
	Imperia	5		53	58	26
	La Spezia	13		81	94	32
	Savona	8		139	147	52
<b>LIGURIA</b>		<b>42</b>		<b>410</b>	<b>452</b>	<b>157</b>
	Bologna	30		6	36	25
	Ferrara					1
	Forlì	13		3	16	13
	Modena	17			17	11
	Parma	9		2	11	12
	Piacenza	12		1	13	12
	Ravenna	4		2	6	4
	Reggio Emilia	14		1	15	12
	Rimini	7		9	16	9
<b>EMILIA ROMAGNA</b>		<b>106</b>		<b>24</b>	<b>130</b>	<b>99</b>
	Arezzo	27		104	131	23
	Firenze	22		306	328	38
	Grosseto	129		66	195	20
	Livorno	5		231	236	18
	Lucca	118		215	333	29
	Massa	53		48	101	9
	Pisa	11		118	129	23
	Pistoia	11		32	43	8
	Prato	2		29	31	6
	Siena	17		64	81	20
<b>TOSCANA</b>		<b>395</b>		<b>1213</b>	<b>1608</b>	<b>194</b>
	Perugia	13		29	42	28
	Terni	20		16	36	15
<b>UMBRIA</b>		<b>33</b>		<b>45</b>	<b>78</b>	<b>43</b>
	Ancona	25		18	43	32
	Ascoli Piceno	35	2	17	54	31
	Macerata	12	2	26	40	30
	Pesaro	52		7	59	25
<b>MARCHE</b>		<b>124</b>	<b>4</b>	<b>69</b>	<b>197</b>	<b>118</b>

REGIONE	PROVINCIA	N. aree a rischio frana	N. aree a rischio valanga	N. aree a rischio alluvione	TOTALE AREE A RISCHIO	N. Comuni con aree a rischio
	Frosinone	829		3	832	68
	Latina	200		32	232	25
	Rieti	88		4	92	20
	Roma	290		49	339	51
	Viterbo	217		56	273	45
	<b>LAZIO</b>	<b>1624</b>		<b>144</b>	<b>1768</b>	<b>209</b>
	Chieti	112		4	116	53
	L'Aquila	824		14	838	47
	Pescara	33		2	35	23
	Teramo	36		6	42	27
	<b>ABRUZZO</b>	<b>1005</b>		<b>26</b>	<b>1031</b>	<b>150</b>
	Avellino	626		41	667	84
	Benevento	524		2	526	62
	Caserta	296		2	298	56
	Napoli	124		85	209	62
	Salerno	414		208	622	112
	<b>CAMPANIA</b>	<b>1984</b>		<b>338</b>	<b>2322</b>	<b>376</b>
	Campobasso	30			30	13
	Isernia	210		7	217	34
	<b>MOLISE</b>	<b>240</b>		<b>7</b>	<b>247</b>	<b>47</b>
	Matera	41			41	12
	Potenza	139		1	140	55
	<b>BASILICATA</b>	<b>180</b>		<b>1</b>	<b>181</b>	<b>67</b>
	Catanzaro	15		5	20	8
	Cosenza	52		4	56	38
	Crotone	11			11	5
	Reggio Calabria	11			11	10
	Vibo Valentia	6		2	8	7
	<b>CALABRIA</b>	<b>95</b>		<b>11</b>	<b>106</b>	<b>68</b>
	Bari	17			17	14
	Brindisi	13			13	13
	Foggia	137			137	41
	Lecce	37			37	36
	Taranto	2			2	2
	<b>PUGLIA</b>	<b>206</b>			<b>206</b>	<b>106</b>

REGIONE	PROVINCIA	N. aree a rischio frana	N. aree a rischio valanga	N. aree a rischio alluvione	TOTALE AREE A RISCHIO	N. Comuni con aree a rischio
	Agrigento	59		9	68	35
	Caltanissetta	17		3	20	16
	Catania	45		1	46	21
	Enna	14			14	11
	Messina	160		4	164	92
	Palermo	67		28	95	44
	Ragusa	7		2	9	4
	Siracusa	5		1	6	5
	Trapani	17		4	21	13
<b>SICILIA</b>		<b>391</b>		<b>52</b>	<b>443</b>	<b>241</b>
	Cagliari	1		20	21	12
	Nuoro	1		14	15	13
	Oristano			5	5	5
	Sassari	4		3	7	7
<b>SARDEGNA</b>		<b>6</b>		<b>42</b>	<b>48</b>	<b>37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>6689</b>	<b>37</b>	<b>2446</b>	<b>9172</b>	<b>2220</b>

Dati Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Difesa Territorio ( maggio 2001)

Tabella 6.

**Quadro provvisorio delle aree a criticità e rischio idrogeologico molto elevato, degli interventi definiti e dei relativi fabbisogni finanziari (in corso di implementazione)**

	numero dei comuni interessati	numero di aree a più alto rischio e criticità idrogeologica	numero delle aree con interventi urgenti già definiti *	totale dei fabbisogni più urgenti (milioni di Euro)	totale dei fabbisogni più urgenti (miliardi di Lire)
<b>PIEMONTE</b>	74	73	4	150	290
<b>VALLE D'AOSTA</b>	9	10	3	52	100
<b>LOMBARDIA</b>	158	140	7	358	693
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	63	99	62	182	352
<b>VENETO</b>	21	30	30	201	390
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	85	505	503	516	1.000
<b>LIGURIA</b>	182	620	289	499	967
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	150	344	64	320	620
<b>TOSCANA</b>	255	2080	750	745	1.442
<b>MARCHE</b>	215	212	202	201	389
<b>UMBRIA</b>	58	169	60	95	183
<b>LAZIO</b>	209	1312	130	139	269
<b>ABRUZZO</b>	150	976	221	172	333
<b>MOLISE</b>	40	198	17	19	37
<b>CAMPANIA</b>	376	2504	289	569	1.102
<b>PUGLIA</b>	106	207	81	185	359
<b>BASILICATA</b>	110	577	551	2.108	4.082
<b>CALABRIA</b>	278	776	662	1.538	2.978
<b>SICILIA</b>	241	441	365	1.335	2.585
<b>SARDEGNA</b>	95	195	59	47	91
<b>ulteriori interventi nel bacino del PO (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia R.)</b>	-	-	-	276	534
<b>totale complessivo</b>	<b>2.875</b>	<b>11.468</b>	<b>4.349</b>	<b>9.707</b>	<b>18.796</b>

\* sono comprese anche aree interessate da più di un intervento.  
(dati in corso di verifica con le regioni e autorità di bacino).

Avvertenza: i dati riportati, attualmente in corso di implementazione, sono desunti dai Piani e Progetti di piano per l'assetto idrogeologico ad oggi elaborati e, ove questi non disponibili, dai Piani straordinari approvati.